

ECONOMIA E LAVORO

«UNA NUOVA FASE»

AMILCARE RENZI: «È NECESSARIO CHE TUTTI COLORO CHE IN QUESTO TERRITORIO HANNO UN RUOLO FACCIANO SQUADRA»

La Banca di Imola stanZIA cinque milioni per le imprese

Accordo con Confartigianato. Plafond a tassi agevolati

CINQUE milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese del territorio. È quanto mette a disposizione la Banca di Imola dopo avere sottoscritto, nei giorni scorsi, un accordo con la Confartigianato. Nel dettaglio, grazie all'intesa, c'è la possibilità di accedere a finanziamenti agevolati, con gli imprenditori che potranno chiedere un finanziamento da 10mila a 100mila euro, a un tasso di interesse convenzionato, la cui entità varia in funzione delle classi di rischio. Il finanziamento, da restituire a rate mensili, potrà avere una durata minima di 36 mesi e massima di 60. Le richieste saranno esaminate in ordine cronologico fino all'esaurimento del plafond.

LA TASK-FORCE costituita dai consulenti dell'area Credito e finanza di Confartigianato Assimpres e dal personale della Banca



60

È il numero massimo di mesi (cioè cinque anni) per la restituzione del prestito a rate. La durata minima è 36 mesi

2013

Sono ammissibili o finanziabili le spese da sostenere o già sostenute a partire dall'1 gennaio 2013

di Imola è già al lavoro ed è pronta a incontrare gli imprenditori per sostenere i loro programmi di investimento. Sono ammissibili e finanziabili le spese da sostenere (o sostenute a partire dall'1 gennaio 2013) per strumentazioni, rimozione-smaltimento amianto e ripristino delle coperture, lavori di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento della sede aziendale, nonché le spese che riguardano l'avvio di nuove ditte.

«SIAMO convinti che sia necessaria una nuova fase, un nuovo Risorgimento per fare in modo che tutti quelli che hanno un ruolo e una responsabilità oggettiva in questo territorio facciano squadra»

LE SOGLIE

Gli imprenditori possono chiedere finanziamenti da 10 a 100mila euro

– sottolinea in conferenza stampa Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres –. Dobbiamo avere la capacità dei nostri padri di mettere insieme tutte le realtà locali in una sorta di mutuo soccorso». Soddisfatto dell'accordo raggiunto anche il vicesegretario Massimo Pirazzoli: «Questa è un'iniziativa concreta — spiega il numero due di Confartigianato Assimpres — che mette in campo uno strumento reale, chiaro e utile a favore delle aziende e dei loro investimenti, in questa fase economica molto delicata. Il nostro intento è di semplificare al massimo l'accesso a finanziamenti agevolati. Grazie all'importante plafond stanziato dalla Banca di Imola, contiamo inoltre su un ritorno di fiducia degli imprenditori nei confronti del sistema creditizio». Dal canto suo, Sergio Zavatti, direttore generale

LA CRISI E IL RUOLO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

E la Cassa di Risparmio di Ravenna ha pronti altri 10 milioni di euro in favore dell'agricoltura

AMMONTA a 10 milioni di euro il plafond istituito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna a sostegno di agricoltori e aziende agricole. Il fondo, si legge in una nota dell'istituto di credito, sarà erogato «attraverso aperture di credito in conto corrente, mutui chirografari, aperture di credito ipotecarie in conto corrente e mutui ipotecari atti a coprire fino al 100 per cento delle fatture». Il tutto «sempre finalizzato alla conduzione, sviluppo e miglioia dell'attività agricola ed agrituristica», fanno sapere dalla Cassa di Risparmio di Ravenna.

AMPIA è la platea dei beneficiari: sono infatti ammessi finanziamenti per acquisto di sementi, fertilizzanti, attrezzature, macchinari, interventi di difesa attiva (reti antigrandine, impianti di irrigazione) e per incentivare il turismo verde attraverso la ristrutturazione di fabbricati rurali e l'acquisto di dotazioni per attività agrituristiche.

«CON questa iniziativa — recita ancora la nota dell'istituto di credito — la Cassa di Risparmio di Ravenna intende dare un ulteriore, forte, segnale di speranza all'operoso mondo agricolo, supportando le imprese sia nella fase espansiva, sia nelle difficoltà legate ai problemi della attuale, particolare, congiuntura economica, sempre attenta all'esigenza di meglio coniugare lo sviluppo economico con il rispetto dell'ambiente».



LA CLASSIFICA

Le richieste saranno valutate in ordine cronologico di arrivo

Banca di Imola, ricorda come sul territorio l'istituto sia ancora considerato una «piccola bottega del credito che sta vicino alle imprese» e ribadisce una volta di più l'importanza — soprattutto in questa fase — della funzione «di supporto» svolta dalle associazioni di categoria nei confronti degli imprenditori». Il modulo per fare richiesta e reperibile sul sito www.confartigianato-assimpres.it e nelle filiali della Banca di Imola. Le domande possono essere presentate agli uffici di Confartigianato Assimpres fino ad esaurimento del plafond disponibile. Per informazioni: Confartigianato Assimpres (0542 42112), Banca di Imola (0542 640244).

Enrico Agnessi